

VareseNews

Tuozzo: «Autovelox, utilizzati per fare cassa veloce»

Pubblicato: Venerdì 26 Ottobre 2007

Si riaccende la polemica politica a **Gavirate** attorno al tema della vigilanza stradale. L'esponente dei **DS Marco Tuozzo** torna a puntare il dito contro l'amministrazione sulla gestione degli **autovelox**, del **traffico sulla provinciale del lago** e sulla "**diaspora**" degli **agenti della polizia locale**: «È ora di dire basta ad una

spregiudicatezza politica che, utilizzando il tema della sicurezza sulle strade, punta, invece, a fare cassa con gli autovelox. La violazione del codice della strada più che una multa è diventata una tassa.

Se il problema della SP1 a

Gavirate sono le lunghe code nelle ore di punta provocate dal traffico pesante e dai semafori sparsi un po' qua e là, mi domando, allora, che centra posizionare autovelox mobili.

Se la velocità è pari al "passo

di lumaca" è inutile, a questo punto, far stazionare due o tre agenti come belle statue dietro la macchinetta fotografica. Piuttosto, li si utilizzi per regolare il traffico e decongestionare la coda. A meno che gli autovelox non vengano posizionati nelle ore dove il traffico e le code non ci sono più.

In tal caso il vice sindaco Foti

sta prendendo in giro i cittadini perché sulla stampa, con i soldi stanziati dalla Provincia, tenta di apparire come il "salvatore dal traffico", ma tra le strade si trasforma nel "multatore solitario".

Ci spieghi, piuttosto, come mai a

Gavirate è in corso la fuga degli agenti di polizia locale verso altri comuni.

Ci illumini, invece, su come intende porre rimedio a questo grave problema di sicurezza pubblica che è frutto del fallimento dell'azione politica e amministrativa della maggioranza di centrodestra.

Per dirla tutta, la Giunta non è nuova ad

azioni amministrative degne dello stesso biasimo. A distanza di mesi sono, infatti, ancora centinaia i cittadini che si lamentano per il parcheggio a pagamento sul lungolago. Sempre di più c'è distanza tra la città che il centrodestra dice di rappresentare ed i cittadini che, al contrario, si sentono trattati come limoni da spremere».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it